

**PROT. N. 3498 del 22/7/2025**

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI  
VOLONTARIATO PRESSO GLI UFFICI DELLA PROCURA GENERALE DELLA  
REPUBBLICA PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI GENOVA**

**TRA**

**La Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Genova**, con sede in Genova, Piazza Portoria 1, in persona del Procuratore Generale, di seguito per brevità, "Procura Generale di Genova";

**Il Comune di Genova**, rappresentato dal Comandante *pro tempore* della Polizia Locale, nella sua qualità di Direttore della Direzione Corpo di Polizia Locale, con sede in Genova, Via di Francia 1, che agisce in esclusivo interesse del Comune di Genova, di seguito denominato "Comune"

e le seguenti Associazioni delle Forze dell'Ordine in congedo di Genova:

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE POLIZIA DI STATO – Sezione di Genova**

con sede in Genova, via Saluzzo 3bis snc

codice fiscale: 95218770105

cell. 3318181814

rappresentata dal Presidente della Sezione Salvatore Scala, nato a Palermo l'8/8/1954

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE FINANZIERI D'ITALIA – Sezione di Genova**

con sede in Genova, piazza Camillo Benso di Cavour 1

codice fiscale: 95009690108

tel. 0102470153

rappresentata dal Presidente della Sezione Dino Bonati, nato a La Spezia il 29/05/1955

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE POLIZIA PENITENZIARIA – Sezione di Genova**

con sede in Genova, via Davide Menini 129/44

Codice fiscale: 97156160588

cell. 3388067725

rappresentata dal Presidente della Sezione Antonio Chessa, nato a Tempio Pausania (SS) il 29/08/1942

**SOCIETA' MUTUO SOCCORSO POLIZIA MUNICIPALE di GENOVA**

con sede in Genova, via Antonio Cantore 2r

codice fiscale: 01537100990

tel. 010 4699126 – cell. 3666438935

rappresentata dal Presidente della Società Laura Ferraro, nata a Genova il 21/08/1987

in persona dei rispettivi Presidenti *pro tempore*, di seguito denominate "Associazioni".

**PREMESSO CHE:**

- a causa della perdurante carenza di personale amministrativo presso la Procura Generale di Genova e del continuo incremento di attività di lavoro giurisdizionale e amministrativo è da ritenersi utile poter disporre di diverse unità di personale anche se in quiescenza, in possesso di qualificata esperienza e di consolidata professionalità, che possa su base volontaria fornire assistenza e supporto degli uffici giudiziari;

- le Associazioni hanno manifestato la propria disponibilità a che propri associati in possesso di requisiti di esperienza e professionalità, nonché di serietà e riservatezza, possano svolgere attività di volontariato in favore della Procura Generale di Genova;
- nell'ambito delle finalità richiamate dalla l. n. 218/2015, dalle circolari del Ministero della Giustizia dell'8/11/2016 e del 13/10/2017, prot. n. 186223 nonché dagli statuti delle Associazioni (tra queste lo sviluppo di attività di solidarietà sociale, per il conseguimento di finalità assistenziali, solidaristiche, di volontariato e di utilità sociale a favore della collettività), gli associati possono prestare tale attività in modo personale, volontario, spontaneo e gratuito (e, quanto al presente protocollo, senza alcun obbligo ed oneri finanziari ricadenti sul Ministero della Giustizia e sulla Procura Generale di Genova), senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà ed al solo scopo di dare un concreto ausilio al personale della Procura Generale di Genova e fornire un utile e concreto contributo per garantire una maggiore efficienza dell'attività giudiziaria e della complessiva attività istituzionale di competenza della Procura Generale di Genova, di cui possa avvalersi anche il distretto di Genova, così compensando almeno parzialmente le significative carenze di organico presenti in ufficio quanto al personale amministrativo;
- il Comune riconosce come valida e apprezzabile l'attività di volontariato svolta dalle Associazioni nell'ambito di alcune attività della Procura Generale di Genova a vantaggio della collettività cittadina e della provincia, per una maggiore efficienza e funzionalità dell'amministrazione della giustizia;
- la Procura Generale di Genova e le Associazioni hanno elaborato un progetto finalizzato alla collaborazione al fine di garantire una migliore funzionalità amministrativa, nell'interesse dei cittadini, impiegando Associati/Volontari con maturata esperienza, anche al fine di rafforzare ulteriormente le garanzie ed i diritti riconosciuti ai cittadini;
- analoghi accordi hanno riguardato altri Uffici giudiziari (v. Uffici giudiziari: protocolli e convenzioni per il sostegno alle attività - gNews Giustizia news online - Quotidiano del Ministero della giustizia (gnewsonline.it))

#### CONSIDERATO:

- o che le attività da espletare consisteranno esclusivamente in attività di supporto amministrativo secondo le indicazioni fornite dal Procuratore Generale e dal Dirigente Amministrativo o referenti da questi designati;
- o che l'attività richiesta è svolta a titolo gratuito e che da questa non deriveranno oneri, diretti o indiretti, a carico dello Stato, del Ministero della Giustizia e della Procura Generale di Genova;

Viste le circolari del Ministero della Giustizia dell'8/11/2016 e del 13/10/2017, prot. n. 186223

**tutto quanto sopra premesso e considerato,**

le Parti, come sopra rappresentate,

#### **CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

##### **Art. 1 - Natura e oggetto dell'attività di volontariato.**

Il presente protocollo di intesa regola i rapporti tra la Procura Generale di Genova, il Comune e le Associazioni sopra indicate, per lo svolgimento delle attività di volontariato presso gli uffici della Procura Generale di Genova, quale ausilio e supporto dei servizi resi dal personale amministrativo nello svolgimento delle attività amministrative e di supporto alla giurisdizione.

Le attività oggetto del presente accordo non sono sostitutive di quelle riservate al personale contrattualizzato del Ministero della Giustizia.

Dalle attività oggetto del presente accordo non può derivare la costituzione di alcun rapporto di lavoro (né subordinato, né autonomo) tra il personale utilizzato e l'amministrazione.

#### **Art. 2 - Risorse umane.**

Per lo svolgimento delle attività indicate di cui sopra le Associazioni mettono a disposizione alcuni volontari regolarmente iscritti al libro soci, che hanno manifestato interesse e disponibilità a svolgere attività di volontariato.

Le Associazioni di cui sopra garantiranno, con continuità per mezzo dei propri Associati/Volontari, l'attività oggetto del presente accordo nella sede della Procura Generale di Genova sopra indicata.

#### **Art. 3 - Responsabile dell'attività di volontariato.**

I responsabili delle attività indicate nel presente protocollo d'intesa sono i Presidenti *pro tempore* delle Associazioni.

Le Associazioni garantiscono che i volontari, designati in base alla disponibilità manifestata a svolgere l'attività di volontariato siano, sin dall'inizio di tale attività e per tutta la durata dello stesso, coperti da regolare polizza assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi. Copia dell'assicurazione di ciascuna Associazione sarà messa a disposizione della Procura Generale di Genova.

#### **Art. 4 - Attività di volontariato: modalità di svolgimento.**

I volontari prestano la propria attività presso gli uffici della Procura Generale di Genova con orari mattutini e/o pomeridiani di almeno quattro ore, sulla base di apposite disposizioni adottate di concerto dal Procuratore Generale e dal Dirigente Amministrativo.

Nella assegnazione ai vari uffici si terranno presenti le esperienze professionali pregresse dei volontari.

In base a sopravvenute esigenze di ufficio, i volontari potranno essere adibiti (con il loro consenso) anche ad altre attività più prettamente operative (quali ad es. l'archivio), che comunque, non comporteranno visione di atti/procedimenti coperti da segreto investigativo ai sensi dell'art. 329 c.p.p.

In particolare, i volontari svolgeranno, in prevalenza, la propria attività di supporto, sotto la direzione e responsabilità del personale amministrativo di ruolo, presso l'ufficio esecuzione penale, per alcuni compiti quali, a titolo esemplificativo, l'iscrizione dell'estratto esecutivo sul registro informatico e la formazione del fascicolo nonché gli ulteriori adempimenti che saranno loro affidati nell'ambito dei servizi gestiti nell'ufficio.

Ai volontari è garantita un'adeguata formazione e un congruo periodo di affiancamento al personale amministrativo preposto agli uffici, prima dell'inizio delle attività di supporto.

In caso di utilizzo di apparecchiature informatiche si applicherà quanto previsto dal paragrafo 2.2 della circolare ministeriale prot. n. 186223 del 13/10/2017, nel rispetto del Decreto Ministero di Grazia e Giustizia 27/4/2009.

#### **Art. 5 - Impiego di Associati/Volontari.**

Per i compiti assegnati, le Associazioni firmatarie del presente accordo hanno l'obbligo di impiegare Associati/Volontari:

- a. appartenuti alle Forze di Polizia, Forze Armate dello Stato, Forze di Polizia Locali o altre Amministrazioni Pubbliche collocati in quiescenza senza demerito;
- b. iscritti nei Libri degli Associati o aderenti, di cui all'art. 15, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 117/2017;
- c. in possesso delle qualità morali e di condotta previste per i pubblici impiegati.

#### **Art. 6 – Decorrenza.**

La collaborazione inizierà a decorrere dalla data in cui le Associazioni comunicheranno alla Procura Generale di Genova e al Comune di Genova i nominativi degli Associati/Volontari che intendano prestare la propria attività di volontariato.

I soci presteranno l'attività di supporto al personale amministrativo anche avvicinandosi tra loro (su base giornaliera settimanale o mensile) secondo le disponibilità individuali nell'arco dei periodi presi in considerazione, previ accordi con i responsabili dell'ufficio esecuzione penale (o con i responsabili degli altri uffici/settori cui dovessero essere adibiti con il loro consenso), con orari mattutini e/o pomeridiani di almeno quattro ore.

Verrà garantita la presenza di soci volontari sino a dieci unità al giorno dal lunedì al sabato, in base ai giorni ed agli orari di apertura degli uffici che beneficeranno del supporto dei volontari.

L'attività svolta verrà supervisionata dai responsabili degli uffici presso i quali i volontari saranno adibiti.

Tale attività sarà svolta nel rispetto delle direttive emanate dal Procuratore Generale di concerto con il Dirigente Amministrativo, concordate di volta in volta in via diretta con gli aderenti e potrà essere sospesa nel mese di agosto, salvo disponibilità di tutti o parte dei volontari di proseguirla.

#### **Art. 7 - Luogo della prestazione volontaria e strumentazioni.**

La prestazione dell'attività di collaborazione volontaria sarà svolta presso gli uffici della Procura Generale di Genova.

A tale scopo saranno concessi in uso, se necessario, in base alle mansioni che questi rivestiranno, ed in base alle disponibilità esistenti, materiali, strumentazioni e le apparecchiature informatiche con eventuale attivazione, se possibile e ritenuta necessaria, di utenze sulla rete giustizia (all'esclusivo fine di utilizzo della rete internet e della posta elettronica) necessarie per il corretto espletamento delle attività di collaborazione volontarie.

#### **Art. 8 - Attività escluse dalla collaborazione volontaria.**

La collaborazione non comprende:

- gli atti e le attività oggetto di segreto investigativo a norma dell'art. 329 c.p.p.;
- l'accesso ai registri penali e/o ai sistemi informativi automatizzati oggetto di segreto investigativo a norma dell'art. 329 c.p.p.;
- la diretta acquisizione di altri atti dell'ufficio senza autorizzazione del personale istituzionalmente incaricato della gestione e conservazione degli atti stessi;
- i rapporti esterni dell'ufficio e con il pubblico salvo che il volontario sia immediatamente identificabile, attraverso l'esposizione di apposito segno distintivo, come soggetto che presta attività come volontario non appartenente alla Pubblica Amministrazione.

#### **Art. 9 - Obblighi e responsabilità.**

Il volontario, incaricato dell'attività di collaborazione deve:

- attenersi al codice di comportamento di cui al d.P.R. n. 62/2013;
- conformare la sua condotta alle direttive adottate dal Procuratore Generale;
- mantenere il segreto sull'attività svolta in conformità alle norme di legge e regolamenti vigenti;
- comunicare eventuali sopravvenute cause di incompatibilità con lo svolgimento delle attività;
- impegnarsi per iscritto all'osservanza degli obblighi di riservatezza e di riserbo riguardo ai dati, alle informazioni e alle notizie acquisite nello svolgimento delle attività di collaborazione, anche nel rispetto della normativa sulla privacy di cui al Regolamento U.E. 679/2016 e al d.lgs. 30/6/2003, n. 196.

È onere della Procura Generale di Genova, per il tramite del responsabile alla sicurezza, provvedere ad informare il volontario sulle norme da osservare in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al d.lgs. n. 81/2008 all'interno dell'edificio in cui si troverà ad operare e sulle misure di

prevenzione e di emergenza adottate. Le determinazioni assunte dall'Ufficio vengono messe a disposizione per la consultazione a richiesta dei volontari.

In caso di utilizzo di apparecchiature informatiche si applicherà quanto previsto dal paragrafo 2.2 della circolare ministeriale prot. n. 186223 del 13/10/2017.

#### **Art. 10 - Controllo e verifica dell'attività di volontariato.**

La Procura Generale di Genova si riserva la facoltà di verificare, tramite i direttori responsabili dei vari uffici, l'attività di collaborazione prestata dai volontari, con particolare riferimento alla correttezza nell'espletamento delle mansioni loro attribuite, al rispetto degli obblighi di cui all'articolo precedente ed ai rapporti con i magistrati ed i componenti dell'Ufficio, nonché con il pubblico, e di contestare formalmente eventuali violazioni ed inadempienze informandone il responsabile della collaborazione indicato al precedente art. 3.

Eventuali comportamenti che violino le disposizioni del presente accordo o da cui consegua il venir meno del rapporto di fiducia dovranno essere comunicati alle Associazioni per iscritto entro 15 giorni dall'accertamento affinché queste adottino i necessari provvedimenti correttivi. Il perdurare di situazioni difformi alle indicazioni contenute nel presente protocollo legittima la Procura Generale di Genova a:

- disporre l'allontanamento del volontario inadempiente e chiederne la sostituzione;
- recedere dal presente accordo con la conseguente comunicazione scritta alle Associazioni.

#### **Art. 11 - Gratuità dell'attività di volontariato.**

Le parti si danno reciprocamente atto che la collaborazione sarà resa a titolo completamente gratuito. Il Comune corrisponderà alle Associazioni un beneficio finanziario sotto forma di rimborso spese forfettario pari ad euro quindici/00 giornaliero per volontario per l'attività di collaborazione svolta, come prevista dal presente Protocollo di intesa.

I responsabili delle Associazioni renderanno, entro il giorno 15 di ogni mese, direttamente al Direttore della Direzione Corpo di Polizia Locale, nonché al Procuratore Generale ed al Dirigente Amministrativo, il numero di volontari effettivamente impiegati nell'attività di collaborazione nel mese precedente.

La presente convenzione non comporta alcun onere economico, neppure indiretto, a carico del Ministero della Giustizia e della Procura Generale di Genova nemmeno in caso di inadempienze da parte del Comune di Genova e/o dei responsabili delle Associazioni contraenti.

Le Associazioni ed i volontari rinunciano espressamente ad ogni azione di rivalsa nei confronti del Ministero della Giustizia e della Procura Generale di Genova, per azione promosse da terzi, aventi ad oggetto le attività svolte dai volontari negli Uffici e/o per eventuali inadempienze da parte del Comune di Genova e/o dei responsabili delle Associazioni contraenti.

#### **Art. 12 - Durata dell'attività di volontariato.**

La collaborazione e la presente Convenzione avranno durata di anni 1 [uno] con decorrenza dal 1° settembre 2025, fatte salve eventuali revoche e risoluzioni ai sensi dell'articolo successivo.

Sono fatte salvi altresì eventuali osservazioni/dinieghi da parte del Ministero della Giustizia, cui il presente protocollo verrà inviato, che possano comportare la cessazione anticipata degli effetti del protocollo.

Sarà possibile la rinnovazione della Convenzione, in presenza delle esigenze che ne abbiano legittimato e reso utile la stipula, sulla base di specifici accordi tra le parti.

#### **Art. 13 - Revoca e risoluzione dell'attività di volontariato.**

È possibile la revoca anticipata del protocollo d'intesa da parte dei contraenti, senza alcun onere, nemmeno indiretto a carico della Procura Generale di Genova e/o del Ministero della Giustizia, con un preavviso di almeno 30 giorni.

La convenzione si risolve anche nei seguenti casi:

- a) danno all'immagine della Procura Generale di Genova;
- b) sospensione ingiustificata dell'attività di collaborazione;
- c) inosservanza degli obblighi stabiliti dal presente protocollo;
- d) scadenza o venir meno, per qualsiasi causa, della copertura assicurativa di cui all'art. 3;
- e) osservazioni/dinieghi da parte del Ministero della Giustizia, cui il presente protocollo viene inviato;
- f) venir meno delle ragioni, legate principalmente alla carenza di personale, per le quali la presente convenzione viene stipulata;
- g) individuazione da parte dell'ufficio giudiziario o del Ministero della Giustizia di nuovi strumenti idonei a garantire altrimenti gli stessi servizi oggetto dell'accordo;
- h) comunicazione da parte del Ministero della Giustizia all'ufficio giudiziario, circa l'esistenza di profili di non compatibilità con le regole che governano l'organizzazione e il funzionamento dei servizi della giustizia.

In caso di revoca o risoluzione dell'accordo si intendono esclusi qualsiasi indennizzo, pretesa o richiesta risarcitoria in favore dei contraenti ed a carico della Procura Generale di Genova.

**Art. 14 - Trattamento dei dati personali.**

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del GDPR (*General Data Protection Regulation*) 2016/679 e degli artt. 13 e 23 del d.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati, si informa che i dati personali saranno trattati dall'Amministrazione conferente per le finalità connesse alla gestione del presente disciplinare.

Titolare del trattamento dei dati è la Procura Generale di Genova.

**Art. 15 - Pubblicità.**

Il presente protocollo d'intesa sarà oggetto di pubblicazione secondo le modalità e ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 14/3/2013, n. 33 sul sito *web* istituzionale della Procura Generale di Genova.

**Art. 16 - Rinvio.**

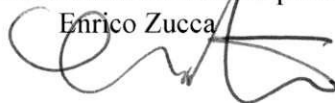
Per quanto non contenuto nel presente atto si fa rinvio alle leggi e ai regolamenti in vigore.

La sottoscrizione della presente convenzione costituisce accettazione delle condizioni e delle modalità di prestazione delle attività di collaborazione, nella stessa richiamata e contenute, e vale quale comunicazione al volontario.

Genova,

Il Procuratore Generale della Repubblica

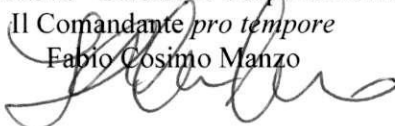
Enrico Zucca



Comune di Genova - Direzione Corpo di Polizia Locale

Il Comandante *pro tempore*

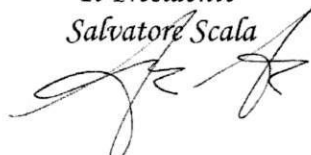
Fabio Cosimo Manzo



Associazione Nazionale Polizia di Stato - Sezione di Genova

Il Presidente

Salvatore Scala



Associazione Nazionale Finanziari d'Italia - Sezione di Genova

Il Presidente

Dino Bonati



Associazione Nazionale Polizia Penitenziaria – Sezione di Genova

Il Presidente

Antonio Chessa



Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

Il Presidente

Laura Ferraro

